

**RISERVA NATURALE SPECIALE DI ALFONSINE****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

Flora rara e minacciata: *Leucojum aestivum*, *Nymphaea alba*, *Phyllitis scolopendrium*.

Fauna rara e minacciata: *Lycaena dispar*, *Zerynthia polyxena*, *Rana lessonae*, *Emys orbicularis*, *Acrocephalus melanopogon*, *Rhinolophus ferrumequinum* e loro habitat di vita.

Habitat di interesse comunitario presenti con specifico riguardo a quelli prioritari:

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

3170 Stagni temporanei mediterranei

3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p. e *Bidention* p.p.

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*)

6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile

91F0 Foreste miste riparie dei grandi fiumi a *Quercus robur*

92A0 Foreste mediterranee alluvionali con *Populus alba*, *Fraxinus oxycarpa*, *Ulmus minor*.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Monitoraggio costante della colonia riproduttiva di *Rhinolophus ferrumequinum* e attivazione di progetti di ricerca con l'uso del radiotracking.

Monitoraggio biennale dei Coleotteri Carabidi e degli insetti notturni.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Messa a punto di misure di conservazione specifiche per le Zone di Protezione Speciale (ZPS), ad integrazione delle misure di competenza regionale in materia, introducendo per le ZPS di ambienti aperti il divieto di effettuare sfalci o trinciature e le lavorazioni nei prati nel periodo tra il 1 marzo e il 10 agosto ed inoltre, per le ZPS di acque lentiche, il divieto di effettuare sfalci e trinciature e le lavorazioni nei prati umidi o allagati nel periodo tra il 1 marzo e il 10 agosto.

**Gestione faunistica:**

Cattura ed eliminazione di *Trachemys scripta* ed altre testuggini esotiche.

**Strutture della Riserva:**

Manutenzione del centro visite "Casa Monti" e suo consolidamento.

Implementazione delle strumentazioni del centro visite con installazione di web cam per l'osservazione della colonia di ferri di cavallo maggiori e della garzaia.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Acquisto di aree per il miglioramento della gestione della riserva nelle tre stazioni che la compongono.

Manutenzione e reintegro dei nidi artificiali per l'aumento delle specie hole depending.

Aumento della tutela del sito tramite installazione di sbarre di accesso per gli automezzi.

Conservazione dei semi delle piante rare della Riserva presso la Banca del Germoplasma.

Salvaguardia e manutenzione degli habitat dei pipistrelli all'interno della Riserva.

Controllo delle specie alloctone in particolare asportazione dell'*Ailanthus altissima* dalla stazione "Fascia boscata del canale dei Mulini".

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Ideazione, progettazione, realizzazione di attività culturali per valorizzare il centro visite di Casa Monti e per far conoscere ai cittadini le stazioni della Riserva ( "Serate di Primavera" e "Serate d'Autunno"; lezioni del corso di scienze naturali dell'Università per adulti di Alfonsine).

Iniziative di educazione ambientale e visite guidate per la conoscenza ed il rispetto dei chiroterri.

**Altri obiettivi gestionali:**

Ampliamento della superficie della Riserva al fine di ricomprendere interamente un importante specchio palustre ora incluso solo in parte.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA FONTANILI DI CORTE VALLE RE****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie vegetali con elevato valore ecologico come *Groenlandia densa* e *Zannichellia palustris*.

**Fauna:** invertebrati (*Osmoderma eremita*, *Lycaena dispar*), rettili (*Emys orbicularis*) ed altre specie importanti quali *Triturus vulgaris*, *Knipowitschia punctatissima*, *Bufo viridis*.

**Habitat** legati ai corpi idrici:

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

3260 Vegetazione sommersa di ranuncoli dei fiumi submontani e delle pianure

91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnionincanae*, *Salicion albae*);

Ambienti naturali e seminaturali con particolare riferimento al sistema delle risorgive, delle relative aste di deflusso e del reticolo idrografico generato, aggruppamenti a *Callitriche stagnalis* e *Potamogeton natans*, popolamenti a dominanza di *Lemnaceae*;

Aspetti paesaggistici peculiari di alta rilevanza ambientale e storico-culturale quali le zone con prati stabili irrigui, ricchi di biodiversità.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Controllo e monitoraggio costante su flora e fauna, concentrando le indagini sulle specie di interesse comunitario legate al sistema dei fontanili, nonché sulla qualità delle acque.

Censimento delle specie vegetali e faunistiche, in particolare dei micromammiferi, della fauna alloctona con specifica attenzione a *Procambarus clarkii*, *Myocastor coypus*, *Lithobates catesbeianus*.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Attuazione di politiche e progetti di sistema con il SIC IT4030007 - Fontanili di Corte Valle Re.

**Strutture della Riserva:**

Allestimento del centro visita.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Ricostruzione di ambienti naturali scomparsi: in particolare il ripristino delle teste dei fontanili soppresse e dell'antica morfologia valliva; ampie praterie umide nell'intorno delle teste e delle aste di deflusso; ambiente forestale mesofilo-igrofilo, ambienti naturali e seminaturali quali zone umide ad acque laminari e temporanee, prati stabili, incolti, siepi.

Ampliamento e consolidamento di habitat di interesse comunitario.

Ricostituzione interventi di mitigazione degli impatti derivanti dalla presenza e dall'attività antropica (infrastrutture, edifici...).

Contenimento delle specie vegetali e faunistiche particolarmente invasive ed eradicazione delle specie alloctone.

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Coinvolgimento delle aziende agricole nelle scelte di programmazione, regolamentazione e gestione dell'area protetta, al fine di: mitigare gli impatti del settore produttivo (agricoltura-zootecnia), favorire pratiche agricole a basso impatto ambientale (prati irrigui) promuovendo l'attivazione di misure agro-ambientali; gestire i suoli abbandonati e le porzioni produttive di proprietà privata incentivandone la trasformazione in comunità erbacee polifite igrofile; promuovere ed incentivare procedimenti di eliminazione delle attività incompatibili con le finalità della Riserva.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Coinvolgimento del Comune e del Consorzio di Bonifica per definire le strategie programmatiche di gestione dell'area protetta.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Garantire una fruizione del territorio in forme e in modi tali da non arrecare danno all'ambiente naturale ed ai suoi beni incentivando le attività culturali, educative, del tempo libero collegate alla fruizione ambientale.

Promozione della conoscenza dei fenomeni naturali connessi al sistema dei fontanili ed i principi della loro conservazione attraverso la realizzazione di seminari, convegni, pubblicazioni, sito internet ecc.

Implementazione dell'educazione ambientale rivolta alle scuole, promuovendo corsi per insegnanti, corsi e serate per adulti su tematiche ambientali, iniziative laboratoriali e sul campo per gli alunni delle scuole; realizzazione di materiale divulgativo anche in collaborazione con enti del territorio, promuovendo la collaborazione di adulti nella gestione dell'area protetta.

Mantenimento di strutture atte alla valorizzazione ed alla fruizione della Riserva naturale, implementando il ruolo e l'offerta del CEA della Riserva.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA DUNE FOSSILI DI MASSENZATICA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie rare e minacciate con particolare riguardo a *Ruscus aculeatus* inserita nell'Allegato V della Direttiva 92/43/CEE e l'aracnide *Bathypantes gracilis*, comunità pioniera tipiche della sommità delle dune caratterizzate da *Tortula ruraliformis* e *Cladonia* spp.

**Fauna:** *Testudo hermanni*, *Lycaena dispar*, e tutte le specie presenti di chiroterri.

**Habitat di interesse comunitario:**

2230 Prati dunali di *Malcolmietalia*

2130 Dune fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Monitoraggio dell'evoluzione delle comunità pioniere tipiche della sommità delle dune caratterizzate da *Tortula ruraliformis* e *Cladonia* spp. e mappatura con strumentazione GPS al fine di monitorarne le evoluzioni spaziali;

Monitoraggio della presenza di *Ruscus aculeatus*.

Piano di monitoraggio della comunità ornitica da realizzare sia mediante inanellamento scientifico, sia mediante "line transect", ovvero percorsi campione standardizzati per il conteggio degli individui da percorrere nei periodi relativi alle diverse fasi fenologiche;

Monitoraggio specifico sulla microteriofauna (toporagni e crocidure) e sui chiroterri oltre che della popolazione di *Testudo hermanni*.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Realizzazione Piano di Gestione del SIC IT4060010 "Dune di Massenzatica".

Definizione delle misure di conservazione specifiche in relazione alla normativa Natura 2000 comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nella Riserva e nel sito di Rete Natura 2000 e di mirati interventi gestionali.

**Strutture della Riserva:**

Miglioramento della funzionalità e dell'offerta al pubblico di servizi di divulgazione, informazione ed educazione ambientale presso il Centro Visite.

Realizzazione di un esempio di Casone tipico di Monticelli da adibire a laboratorio di 'archeologia sperimentale'.

Collaborazione con il "Centro H" per interventi finalizzati a una miglior fruizione da parte dei portatori di handicap.

Accordo con "Azienda Monti Morando" per la messa a disposizione di un'area da adibire a parcheggio temporaneo idoneo anche per la sosta e la manovra dei pullman.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Interventi di controllo e restauro ambientale relativi all'habitat prioritario 2130 "Dune fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)".

Definizione di indirizzi, linee guida, buone pratiche e attuazione di interventi gestionali finalizzati a mantenere il paesaggio tipico della Riserva.

Sistemazione delle zone di confine tra l'area di proprietà dell'Amministrazione provinciale e le proprietà private.

Sistemazione dell'area cortiliva dello stabile adibito a Centro Visite.

Controllo delle specie alloctone infestanti.

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Certificazione EMAS della Riserva nell'ambito del progetto di certificazione della Provincia di Ferrara.

Svolgimento di incontri e convenzioni con aziende agricole limitrofe, per mettere in atto un maggiore coinvolgimento dei principali portatori di interesse per la revisione del Regolamento della Riserva.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Concertazione con gli Enti locali interessati per la revisione del Regolamento della Riserva.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Ideazione, progettazione, realizzazione di attività culturali e di prodotti per la divulgazione, l'informazione, l'educazione ambientale rivolte ai cittadini residenti ed ai visitatori per una fruizione responsabile e sostenibile.

Convenzione con il WWF per la presenza di personale idoneo a svolgere visite guidate.

Attività di educazione ambientale e culturale su temi geologici e geomorfologici con sviluppo di laboratori in materia rivolta sia ai residenti che ai visitatori.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA DEL BOSCO DELLA FRATTONA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie protette ai sensi della L.R. 2/77 quali tutte le specie della famiglia delle Orchidaceae, *Galanthus nivalis*, *Lilium bulbiferum* subsp. *Croceum*, *Erythronium dens canis*, *Polypodium interjectum* Shivas, *Polystichum setiferum*.

**Fauna:** specie prioritarie e di interesse comunitario quali *Cerambyx cerdo*, *Lucanus cervus*, *Coenagrion mercurialis*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Triturus carnifex*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis sicula*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe longissima*, *Rhinolophus ferruequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Moscardinus avellanarius*.

Specie della fauna minore: *Nyctalus leisleri*, *Myoxus glis*, *Moscardinus avellanarius*, *Cerambyx cerdo*, *Lucanus cervus*, *Bufo bufo*, *Bufo viridis*, *Bombyna pachypus*, *Hyla intermedia*, *Rana complex esculenta*, *Rana dalmatina*, *Triturus carnifex*, *Triturus vulgaris*, *Natrix natrix*, Insetti dell'ordine Odonata.

**Habitat di interesse comunitario:**

I032 Querceti acidofili dell'Appennino settentrionale e centrale

I017 Orletti decidui italo-siciliani submediterranei

4030 Lande secche

5130 Formazioni di *Juniperus communis* su lande o prati calcarei

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)

91L0 Illyrian oak-hornbeam forests (*Erythronio-carpinion*)

9260 Castagneti

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Monitoraggio continuo delle componenti naturali presenti nell'area con particolare riferimento alle dinamiche vegetazionali ed allo status di conservazione delle specie animali e vegetali con particolare attenzione al monitoraggio del querceto acidofilo e allo stato ambientale del Rio Correcchio.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Manutenzione dei percorsi per la fruizione responsabile e sostenibile con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria dei sentieri ed alla realizzazione di strutture ad ampia accessibilità.

**Gestione faunistica:**

Censimento delle popolazioni faunistiche e loro eventuale controllo ai fini di assicurare la funzionalità ecologica del territorio.

**Strutture della Riserva:**

Gestione delle strutture esistenti per la divulgazione, l'informazione, l'educazione ambientale rivolte ai cittadini residenti e ai visitatori.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Manutenzione e restauro ambientale con particolare riferimento al querceto acidofilo, al mantenimento degli alberi morti o marcescenti, al risanamento del Rio Correcchio ed agli interventi volti a favorire l'insediamento e la riproduzione di specie della fauna minore (vertebrati forestali, anfibi e invertebrati degli ambienti acquatici).

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Coinvolgimento dei principali portatori d'interesse nella messa a punto del Regolamento della Riserva, definendo se necessario eventuali accordi, convenzioni e programmi con gli amministratori locali, le associazioni agricole e i privati proprietari dei terreni limitrofi alla riserva.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Concertazione con gli enti locali interessati per le attività di programmazione, gestione e regolamentazione della Riserva mediante l'attività del Comitato di Direzione della Riserva, che riunisce rappresentanti del Comune di Imola e della Provincia.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Miglioramento e qualificazione delle attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile rivolte ai cittadini residenti, con particolare riferimento al coinvolgimento delle scuole.

Radicamento nel territorio della pratica dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile incrementando anche la fruizione pubblica e scolastica presso la struttura del Centro visite.

Realizzazione di azioni di promozione ed informazione rivolti a differenti target di visitatori per una fruizione responsabile e sostenibile (scuole di ogni ordine e grado, università, adulti, famiglie, anziani).

**RISERVA NATURALE ORIENTATA DI ONFERNO****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie protette tutelate dalla L.R. 2/77 ed in particolare le Orchidacee.

**Fauna:** specie di interesse comunitario quali *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrum-equinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersi*, *Myotis myotis*, *Circus pygargus* (nidificante), *Lanius collurio* (nidificante), *Emberiza hortulana* (nidificante), *Circus cyaneus* (svernante), *Triturus carnifex*, *Bombina pachypus*, *Callimorpha quadripunctaria*, *Vertigo angustior*, *Austropotamobius pallipes*.

**Habitat di interesse comunitario:**

6110 Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*

6210 Formazioni erbose seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupende fioriture di orchidee selvatiche

8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico.

9180 Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Ricerche e monitoraggi finalizzati alla conservazione del popolamento di chiroteri di interesse comunitario oggetto di specifiche azioni di conservazione previste dal progetto LIFE Natura già realizzato.

Attività di monitoraggio e ricerca su taxa di interesse conservazionistico (flora e fauna).

Ricerche e monitoraggi finalizzati alla conservazione ed incremento degli habitat di interesse comunitario.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Realizzazione Piano di Gestione del SIC IT409001 "Onferno".

Definizione delle misure di conservazione specifiche in relazione alla normativa Natura 2000 comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nella Riserva e nel sito di Rete Natura 2000 e di mirati interventi gestionali.

**Gestione faunistica:**

Attività di monitoraggio/controllo della fauna selvatica in ottemperanza delle indicazioni del Piano Faunistico provinciale.

**Strutture della Riserva:**

Mantenimento in efficienza delle strutture fruibili e messa in sicurezza degli spazi fruibili e/o di lavoro (Orto botanico, Museo Naturalistico, Centro Visitatori).

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, controllo e manutenzione nel tempo degli interventi gestionali su specie e habitat finanziati attraverso il Progetto LIFE Natura, in particolare gli habitat 6210 e 9180.

Manutenzione ordinaria di interventi finalizzati al potenziamento dello status di conservazione della fauna di interesse comunitario (LIFE Natura, bat-board, bat-boxes e altri interventi all'interno di edifici per favorire i chiroteri troglodili e antropofili) e manutenzione ordinaria degli specchi d'acqua temporanei predisposti alla base dei calanchi dell'Arcella.

Gestione delle siepi piantumate attraverso l'azione C1 del LIFE Natura mediante rimondatura, irrigazione di soccorso, eventuali recuperi di fallanze, pulitura al piede, sfalcio delle erbacee.

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Progettazione di azioni di promozione specifiche in collaborazione con albergatori, consorzi turistici e società di promocommercializzazione turistica della Riviera della Provincia di Rimini.

Coinvolgimento degli agricoltori del territorio nelle politiche di sostenibilità ambientale promosse dalla Riserva naturale.

Diffusione della conoscenza dei nuovi strumenti di governo della Riserva tra la popolazione residente e tra altri portatori di interesse.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi/informativi.

Realizzazione di un progetto-pilota di Educazione ambientale sui Chiroteri e gestione di altre attività di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio.

Formazione e aggiornamento professionale per il personale ed i collaboratori.

Creazione e aggiornamento del sito-portale ufficiale.

Progettazione e realizzazione di materiale promozionale/ gadget specifici.

**Altri obiettivi gestionali:**

Corretta implementazione e attuazione degli strumenti di governo della Riserva e del SIC omonimo.

Creazione di un network fra Aree protette incentrate su valenze naturali assimilabili agli affioramenti gessosi messiniani di Onferno, agli ambienti ipogei ed alla flora e fauna che li caratterizza.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA PARMA MORTA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** vegetazione igrofila tipica della zona umida (*Salvinia natans*, *Utricularia vulgaris*, *Typha augustifolia*, *Polygonum amphibium*).

**Fauna:**

- specie di interesse comunitario: uccelli (*Ixobrychus minutus*, *Porzana parva*, *Himantopus himantopus*), uccelli svernanti o di passo (*Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Ciconia nigra*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Grus grus*, *Sterna hirundo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*);
- specie di interesse regionale e locale: uccelli migratori abituali (*Tachybaptus ruficollis*, *Phalacrocorax carbo*, *Bubulcus ibis*, *Ardea cinerea*, *Anas platyrhynchos*, *Anas querquedula*, *Buteo buteo*, *Falco tinnunculus*, *Coturnix coturnix*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Vanellus vanellus*, *Larus ridibundus*, *Columba palumbus*, *Streptopelia turtur*, *Cuculus canorus*, *Tyto alba*, *Athene noctua*, *Strix aluco*, *Asio otus*, *Apus apus*, *Merops apiaster*, *Picus viridis*, *Dendrocopos major*, *Galerida cristata*, *Hirundo rustica*, *Delichon urbica*, *Motacilla flava*, *Troglodytes troglodytes*, *Erithacus rubecula*, *Luscinia megarhynchos*, *Phoenicurus phoenicurus*, *Saxicola torquata*, *Turdus merula*, *Turdus pilaris*, *Cettia cetti*, *Acrocephalus palustris*, *Acrocephalus scirpaceus*, *Sylvia atricapilla*, *Phylloscopus collybita*, *Regulus regulus*, *Muscicapa striata*, *Aegithalos caudatus*, *Parus ater*, *Parus caeruleus*, *Parus major*, *Oriolus oriolus*, *Garrulus glandarius*, *Corvus monedula*, *Sturnus vulgaris*, *Passer montanus*, *Fringilla coelebs*, *Carduelis carduelis*, *Emberiza schoeniclus*, *Larus cachinnans*), invertebrati (*Lycaena dispar*)

**Habitat:**

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

6430 Praterie di megaforie eutrofiche

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Ricerca e monitoraggio sui seguenti gruppi sistematici: Anfibi, Rettili e Pesci, Micromammiferi, Odonati, Lepidotteri ed Aracnidi.

Elaborazione Check list della flora erbacea e dei licheni e studio della vegetazione.

Studio degli habitat e relativa indagine fitosociologica.

Monitoraggio della qualità delle acque in ingresso nella Riserva, provenienti dal bacino di fitodepurazione.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Manutenzione dei percorsi esistenti e loro allestimento con segnaletica specifica e creazione di un nuovo sentiero per raggiungere l'alveo della zona umida.

**Gestione faunistica:**

Contenimento della Nutria.

**Strutture della Riserva:**

Allestimento e gestione del Centro polifunzionale con acquario di pesci autoctoni ed alloctoni di acqua dolce, mostra didattica, aula didattica all'aperto, zona sosta e ristoro, info point territoriale per un'agricoltura sostenibile, campo catalogo a fini didattici con collezione di essenze arboree e arbustive tipiche del territorio.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Controllo dell'interramento dell'alveo mediante ricalibratura della morfologia delle rive e dell'alveo.

Ricostruzione di fitocenosi terrestri quali superfici boscate e siepi.

Reintroduzione di specie tipiche (*Marsilea quadrifolia*, *Salvinia natans*, *Trapa natans*, *Nuphar luteum*, *Nymphaea alba*, *Hydrocharis morsus-ranae*) e ricostituzione di fitocenosi palustri e di popolamenti idrofittici.

Contenimento delle specie floristiche infestanti (*Humulus scandens*, *Sycios angulatus*).

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Maggior coinvolgimento di adulti e studenti nelle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Elaborazione partecipata di un accordo ai sensi del Piano regionale di Sviluppo Rurale e consultazione con i proprietari e gli imprenditori agricoli operanti all'interno della Riserva e del sito della Rete Natura 2000.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Svolgimento di attività di educazione ambientale e di visite guidate, in collaborazione con le scuole, le associazioni di volontariato e soggetti professionisti esterni.

**RISERVA NATURALE GEOLOGICA DEL PIACENZIANO****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** *Himantoglossum adriaticum*, specie di interesse comunitario e *Barlia robertiana*, orchidea tutelata dalla L.R. 2/77.

**Fauna:** specie di interesse comunitario: *Falco peregrinus*, *Falco subbuteo*, *Circus pygargus*, *Accipiter nisus*, *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Lanius collurio*, *Alcedo atthis*, *Tyto alba*, *Otus scops*, *Strix aluco*, *Picoides minor*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Suncus etruscus*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Austropotamobius pallipes*.

**Habitat di interesse comunitario:**

3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoeto Nanojuncetea*

3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.

6210\* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (con stupenda fioritura di orchidee)

6220\* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*

91E0\* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

91L0 Quercu-Carpineti d'impluvio (ad influsso orientale)

9260 Foreste di *Castanea sativa*

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Definizione di un quadro conoscitivo completo del territorio della Riserva che consenta una migliore gestione del patrimonio tutelato:

Riconoscimento, rilievo cartografico e monitoraggio degli habitat, delle associazioni fitosociologiche di interesse conservazionistico regionale e locale.

Studi, ricerche, sperimentazioni e monitoraggi sulle principali matrici ambientali, tra cui le rupi e gli ambienti calanchivi, nonché sugli habitat di grande valenza ecologica per la Riserva (piccole sorgenti perenni, ambienti troglobi in gallerie di cava dismessa, ecc.).

Studi, ricerche paleoecologiche e datazioni (micropaleontologiche, palinologiche, magnetostratigrafiche) in corrispondenza di peculiari tratti delle sezioni stratigrafiche tutelate dalla Riserva.

Studi, ricerche e monitoraggi sulla consistenza e la distribuzione di popolamenti floristici/faunistici di specie di interesse conservazionistico o da specie ad esse strettamente correlate ed indispensabili per la loro sopravvivenza.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Definizione ed attuazione, in funzione di quanto emerso da specifiche ricerche sul territorio ed in attuazione alle normative Rete Natura 2000 (Comunitarie, Nazionali e Regionali), delle misure di conservazione specifiche (passive e/o attive) finalizzate all'adozione di adeguate strategie di salvaguardia delle specie e degli habitat d'interesse comunitario presenti nella Riserva e nel SIC IT4010008 "Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda".

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Incremento della fruizione responsabile, sostenibile sia dei percorsi all'aperto che dei locali del Centro Visite, attuando tutte le strategie idonee a garantire una corretta manutenzione dei percorsi ed a favorire l'afflusso di persone diversamente abili.

**Gestione beni silvo-pastorali e sviluppo locale:**

Attivazione di misure agro-ambientali e silvo-pastorali che favoriscano l'applicazione sistematica di tecniche colturali a ridotto impatto ambientale (sia sui terreni agricoli che sulle superfici forestali) capaci di garantire il mantenimento dei suoli e, quando possibile, di incrementare l'eradicazione di specie alloctone invasive.

**Gestione faunistica:**

Definizione ed attuazione, in collaborazione con amministrazioni locali, associazioni di categoria e proprietari di terreni ricompresi o contermini alla Riserva, specifici accordi ed interventi tesi sia a prevenire e/o a ridurre i danni arrecati dalla fauna selvatica che a regolare le modalità di risarcimento.

Monitoraggio della consistenza e la dinamica della popolazione di cinghiale, capriolo e volpe ed il loro impatto sulle fitocenosi forestali, sulle piante rare e sulle attività agricole per mantenere rapporti ecologici equilibrati fra le varie specie faunistiche.

**Strutture della Riserva:**

Realizzazione di un percorso didattico - cognitivo e ludico-sensoriale costituito da pannelli, plastici, vetrine e giochi imperniati sulle emergenze naturalistico - ambientali dell'area protetta nonché sulle peculiarità storico-artistiche ed enogastronomiche del territorio che la circonda.

Realizzazione di una struttura con funzioni di centro-visita.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Definizione di indirizzi, linee guida e buone pratiche operative tese a mitigare l'impatto ambientale di eventuali strutture

(edifici, vasche, pozzi e manufatti vari) e infrastrutture (strade, linee elettriche e di telecomunicazione) in essere o in progetto.

Acquisizione in proprietà o uso pubblico di terreni di elevato valore naturalistico localizzati entro i confini della Riserva allo scopo di favorirne il controllo e la gestione diretta e garantire la tutela di habitat e specie di importanza comunitaria, nazionale e locale.

Recupero di aree degradate nonché tutela e/o ripristino ambientale e/o morfologico-funzionale di aree di eccellenza della Riserva, e prioritariamente delle zone con habitat e specie di interesse comunitario e/o di maggior pregio o rarità.

Contenimento delle specie vegetali e faunistiche particolarmente invasive ed eradicazione delle specie alloctone.

***Coinvolgimento dei portatori di interesse:***

Definizione di accordi, convenzioni e programmi con le amministrazioni locali, le associazioni agricole, le aziende operanti nel territorio della Riserva ed i privati allo scopo di individuare ed applicare metodologie e tecniche agricole a basso impatto ambientale tese a contenere gli effetti antropici nocivi sul patrimonio naturale tutelato e, contestualmente, ad incrementare la qualità delle produzioni.

Avvio di un'intensa collaborazione con le aziende vitivinicole, i caseifici, i ristoranti e gli albergatori locali per una promozione attiva del territorio e dei "menù a chilometri zero".

***Concertazione con gli Enti locali:***

Collaborazione con il Parco regionale dello Stirone per l'attivazione del percorso che porti all'unificazione delle due aree protette.

***Attività culturali ed educazione ambientale:***

Attività di educazione ambientale a costi ridotti per le scuole dei Comuni afferenti all'area protetta e ampliamento dell'offerta di attività a pagamento nei confronti di bacini di utenza esterni; attività socio-culturali e ricreative rivolte alla popolazione locale.

***Altri obiettivi gestionali:***

Valutare eventuali possibilità di ampliamento della Riserva per tutelare alcuni importanti affioramenti pliocenici oggi non perimetrati.

**RISERVA NATURALE GENERALE CONTRAFFORTE PLIOCENICO****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** *Himantoglossum adriticum*, specie di interesse comunitario, tutte le specie della famiglia delle Orchidacee e le altre specie protette dalla L.R. 2/77.

**Fauna:** specie prioritarie e di interesse comunitario quali uccelli (*Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Circus pygargus*, *Circus cyaneus*, *Aquila chrysaetos*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Emberiza Ortolana*), mammiferi (*Canis lupus*, tutte le specie di *Chiroptera*, *Muscardinus avellanarius*, *Myoxus glis*) anfibi e rettili (tutte le specie con particolare priorità a *Bombina pachypus*, *Salamandra perspicillata*, *Triturus carnifex*), pesci (*Barbus meridionalis*, *Chondrostoma genei*, *Leucisacus cephalus*, *Leuciscus souffia*, *Cobitis taenia*, *Padogobius martensii*), invertebrati (*Austropotamobius pallipes*, *Cerambyx cerdo*, *Lucanus cervus*, *Euplagia quadripunctaria*, *Eriogaster catax*, *Maculinea arion*, *Lycaena dispar*).

**Habitat di interesse comunitario:**

5130 Formazioni di *Juniperus communis* su lande o prati calcarei

6110 Terreni erbosi calcarei carsici (*Alyso-Sedion albi*) (\*)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee(\*)

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

91E0 Foreste alluvionali residue di *Alnion glutinoso-incanae*(\*)

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

9340 Foreste di *Quercus ilex*

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Monitoraggio continuo delle componenti naturali presenti nell'area con particolare riferimento alle dinamiche vegetazionali degli habitat 6210 e 5130 ed allo status di conservazione delle specie animali e vegetali, con particolare riferimento alle specie *Canis lupus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Bombina pachypus*, *Salamandra perspicillata*.

Censimento della flora rara e minacciata (presenza, distribuzione, status di conservazione) e ricerche mirate al rilievo dell' habitat d'interesse comunitario "Grotte non sfruttate a livello turistico".

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Definizione delle misure di conservazione specifiche ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nella Riserva e nel SIC-ZPS e di mirati interventi gestionali.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Adeguamento ed implementazione della sentieristica esistente mediante interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di apposita segnaletica.

Miglioramento della sicurezza delle falesie e delle vie di arrampicata, censimento e mappaggio delle stesse.

**Gestione faunistica:**

Realizzazione del censimento delle popolazioni faunistiche di interesse gestionale e predisposizione di eventuali piani di controllo (*Sus scrofa*, *Capreolus capreolus*).

Monitoraggio, prevenzione e risarcimento dei danni prodotti alle colture agricole ed agli allevamenti da parte della fauna selvatica.

**Strutture della Riserva:**

Allestimento delle strutture della riserva in edifici esistenti ai fini della divulgazione, dell'informazione, dell'educazione ambientale rivolte ai cittadini residenti e ai visitatori.

Realizzazione e messa in posa di segnaletica per la tabellazione dei confini.

Creazione del logo della Riserva.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Acquisizione in proprietà pubblica di aree di particolare interesse naturalistico localizzate entro i confini della Riserva allo scopo di favorirne il controllo e la gestione diretta e garantire la tutela di habitat e specie di importanza comunitaria, nazionale e locale.

Recupero ambientale di zone degradate da usi impropri nelle zone 1 e 1A.

**Coinvolgimento dei portatori di interesse:**

Coinvolgimento dei principali portatori d'interesse nella definizione e nella stesura del Regolamento della Riserva, definendo eventuali accordi, convenzioni e programmi con gli amministratori locali, le associazioni agricole, le aziende operanti nel territorio della Riserva ed i privati proprietari.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Concertazione con gli enti locali interessati per le attività di programmazione, gestione e regolamentazione della Riserva mediante l'attività del Comitato di Presidenza della Riserva, che riunisce rappresentanti degli Enti locali interessati per le attività di programmazione, gestione e regolamentazione della Riserva.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Gestione e sviluppo delle attività culturali e di educazione ambientale.

Ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna informativa e di conoscenza dell' area protetta, con eventi e visite guidate rivolte ai cittadini residenti e ai visitatori e predisposizione di idoneo materiale informativo e creazione sito web della Riserva.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA MONTE PRINZERA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie rare e minacciate con particolare riguardo a specie di interesse comunitario (*Himantoglossum adriaticum*), geofite bulbose di grande rilievo scientifico, conservazionistico ed estetico (*Fritillaria tenella*, *Narcissus* cfr. *radiiflorus* e *Tulipa australis*), specie esclusive o preferenziali di substrati ofiolitici (*Asplenium cuneifolium*, *Nothlaena marantae*, *Alyssum bertolonii*, *Biscutella levigata* subsp. *prinzeriae*, *Cardamine plumieri*, *Linaria supina*, *Minuartia laricifolia* subsp. *ophiolitica*, *Stipa* cfr. *pennata* subsp. *eriocaulis*, *Verbascum phoeniceum*, ecc.).

**Fauna** di interesse conservazionistico: *Maculinea arion*, *Apatura ilia*, *Colias hyale*, *Brenthis hecate*, *Proserpinus proserpinus*, *Euplagia quadripunctaria*, *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Austropotamobius pallipes*, *Speleomantes* sp., *Triturus carnifex*, *Bufo bufo*, *B. viridis*, *Rana dalmatina*, *Rana* gr. *lessonae*, *Hierophis viridiflavus carbonarius*, *Vipera aspis*, *Natrix natrix*, *Coronella austriaca*, *C. girondica*, *Zamenis longissimus*, *Anguis fragilis*, *Chalcides chalcides*, *Podarcis sicula*, *Podarcis muralis*, *Lacerta bilineata*, *Tachybaptus ruficollis*, *Pernis apivorus*, *Milvus milvus*, *M. migrans*, *Circaetus gallicus*, *Circus aeruginosus*, *C. cyaneus*, *C. pygargus*, *Accipiter gentilis*, *A. nisus*, *Buteo buteo*, *Aquila chrysaetos*, *Hieraaetus pennatus*, *Falco tinnunculus*, *F. vespertinus*, *F. subbuteo*, *F. peregrinus*, *Alectoris rufa*, *Scolopax rusticola*, *Alectoris rufa*, *Scolopax rusticola*, *Otus scops*, *Athene noctua*, *Strix aluco*, *Asio otus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Picoides minor*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *A. trivialis*, *Prunella modularis*, *Oenanthe hispanica*, *Monticola saxatilis*, *Sylvia cantillans*, *Ficedula albicollis*, *Tichodroma muraria*, *Lanius collurio*, *Lanius. senator*, *Carduelis spinus*, *Emberiza cia*, *Emberiza hortulana*, *Sorex samniticus*, *S. antinorii*, *Microtus savii*, *Mustela putorius*, *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Cervus elaphus*.

**Habitat di interesse comunitario:**

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*)

6220 Percorsi substeppecci di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (\*)

8130 Ghiaioni del Mediterraneo centrale e termofili

8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Definizione di un quadro conoscitivo completo e coerente del territorio della Riserva a sostegno di una sua corretta gestione.

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi sulle principali matrici ambientali. Monitoraggi sull'entità e distribuzione delle comunità di invertebrati, con particolare riguardo per quelle che occupano le Aree Speciali Ofiolitiche (ASO) e le Aree Speciali Sedimentarie (ASS).

Acquisizione di serie di dati pluriennali relativamente ai principali fattori meteo climatici ed alla loro influenza sulla biodiversità della Riserva, mappatura e studio di particolari microclimi, studi sull'idrogeologia della Riserva, caratterizzazione dei suoli e della loro evoluzione.

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi sull'entità e la distribuzione delle stazioni di popolamenti floristici di maggior interesse specialmente se rari e/o minacciati; aggiornamento e completamento del quadro delle conoscenze sulla flora vascolare e sulla biologia ed ecologia di alcuni gruppi sistematici meno conosciuti quali licheni, funghi e muschi nonché sulla dinamica delle comunità vegetali della Riserva e dei relativi habitat.

Monitoraggio delle popolazioni di lepidotteri, con particolare riguardo alle specie più rare e interessanti e all'approfondimento della dinamica delle popolazioni, nonché delle specie di anfibi e rettili, cui si riconosce anche il ruolo di sensibili bioindicatori.

Monitoraggio e aggiornamento delle specie ornitiche nonché dei macromammiferi di interesse conservazionistico.

**Gestione faunistica:**

Mantenimento di rapporti ecologici equilibrati fra le varie specie.

Ottenimento, in rapporto alla vocazione faunistica del territorio, dei migliori valori di ricchezza, diversità faunistica e stato sanitario delle popolazioni.

Monitoraggio della consistenza e della dinamica della popolazione di cinghiale, capriolo, volpe, lepre europea, e inoltre, in coordinamento con azioni a più largo raggio e a livello provinciale, di cervo e lupo; monitoraggio dell'impatto, in particolare degli ungulati e dei roditori, sulle fitocenosi forestali, sulle piante rare e sulle colture agricole.

**Gestione beni silvo-pastorali e sviluppo locale:**

Promozione dell'uso di opportuni strumenti e tecniche per contenere gli impatti nocivi sul patrimonio tutelato e sulle attività agricole di popolazioni di fauna di interesse gestionale quali cinghiale, lepre e capriolo definendo accordi, convenzioni e programmi con gli amministratori locali, le associazioni agricole, le aziende operanti nel territorio della Riserva ed i proprietari privati.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Definizione delle misure di conservazione specifiche in relazione alla normativa su Rete Natura 2000 comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di

interesse comunitario presenti nella Riserva e nel SIC IT 4020006 e di mirati interventi gestionali.

***Percorsi per la fruizione sostenibile:***

---

Qualificazione dei punti di accesso.

Completamento e miglioramento dei sistemi di viabilità, sentieristica, segnaletica e tabellonistica.

***Strutture della Riserva:***

---

Miglioramento della funzionalità e dell'offerta al pubblico di servizi di divulgazione, informazione ed educazione ambientale presso il Centro Visite.

Realizzazione del giardino botanico internazionale della flora delle oliofiti.

***Manutenzione e restauro ambientale:***

---

Definizione di indirizzi, linee guida, buone pratiche e attuazione di interventi gestionali finalizzati ad inserire armonicamente nel contesto ambientale e paesaggistico della Riserva, ovvero mitigarne l'impatto negativo, le strutture (edifici in muratura, vasche, pozzi e manufatti vari) e le infrastrutture (strade, linee elettriche e di telecomunicazione in essere o in progetto).

Acquisizione in proprietà o in uso pubblico di terreni di elevato valore naturalistico localizzati entro i confini della Riserva allo scopo di favorirne il controllo e la gestione diretta e garantire la tutela di habitat e specie di importanza comunitaria, nazionale e locale.

Restauro ambientale e tutela di specie rare e minacciate con particolare riguardo a: specie di interesse comunitario, geofite bulbose di grande rilievo scientifico, conservazionistico ed estetico, specie esclusive o preferenziali (almeno a livello regionale) di substrati ofiolitici.

Realizzazione di interventi di tutela e recupero morfologico e funzionale in aree di eccellenza della Riserva, con particolare riferimento alle aree con affioramenti ofiolitici e calanchivi, alle zone umide e alle zone con presenza di habitat e specie di maggior pregio e rarità.

Agevolazione del ripristino dell'idrologia naturale originaria e valorizzazione delle acque potabili locali, compatibilmente con la tutela del territorio.

Recupero di aree degradate, con particolare riferimento all'area di ex-cava finalizzata ad ospitare un Giardino Botanico internazionale.

***Danni fauna selvatica:***

---

Promozione di accordi con amministrazioni locali, associazioni agricole, aziende operanti nel territorio della Riserva e privati residenti al fine di agevolare i risarcimenti dei danni da fauna selvatica.

***Attività culturali ed educazione ambientale:***

---

Ideazione, progettazione, realizzazione di attività culturali e di prodotti per la divulgazione, l'informazione, l'educazione ambientale, rivolti ai cittadini residenti ed ai visitatori per una fruizione responsabile e sostenibile.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA RUPE DI CAMPOTRERA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie rare e/o protette tutelate dalla L.R. 2/77 e altre specie quali *Camphorosma monspeliaca*, *Argyrolobium zanonii*, *Stipa etrusca*, *Alyssum minus*, *Crepis sancta*, *Rhagadiolus edulis*, *Oglifa minima*, *Taraxacum laevigatum*.

**Fauna:** specie legate all'ambiente di tipo roccioso e di interesse comunitario quali *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*, *Lullula arborea*, *Falco peregrinus*, *Circaetus gallicus*, *Pernis apivorus*.

**Habitat:** specifici per la flora e la fauna ed in particolare quelli di interesse comunitario:

5130 Formazioni di *Juniperus communis* su lande e prati calcarei

6110 Terreni erbosi calcarei carsici (*Alyso-Sedion albi*) (\*)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco brometalia*)

8210 Pareti rocciose con vegetazione casmofitica, sottotipi calcarei(\*)

8220 Pareti rocciose con vegetazione casmofitica, sottotipi silicicoli.

Altri aspetti della tutela:

- tutti i fattori morfologici, idraulici, fisici, chimici, ecologici, edafici e biologici relativi alla Riserva Naturale;
- emergenze mineralogiche, geologiche e geomorfologiche, tra cui in particolare gli affioramenti mineralogici di datolite;
- aspetti paesaggistici peculiari di alta rilevanza geomorfologica e storico-culturale.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Studio, ricerca scientifica e culturale relativamente alle componenti del patrimonio naturale e storico-testimoniale.

Monitoraggio costante degli aspetti geologici e mineralogici delle rocce ofiolitiche, della qualità dell'ambiente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Censimento delle specie vegetali e faunistiche.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Attuazione di politiche e progetti di sistema con il SIC IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Manutenzione, restauro e riqualificazione di ambienti naturali e seminaturali con particolare riguardo agli habitat delle specie di interesse comunitario.

Manutenzione, restauro e riqualificazione del paesaggio naturale, eliminando o mitigando gli impatti derivanti dalla presenza e dall'attività antropica.

Potenziamento della Rete ecologica tramite ricostituzione di ambienti naturali e seminaturali, tramite la creazione di connessioni fisiche e biologiche fra il sito di rete Natura 2000, le aree boschive, i prati e l'area protetta, attraverso la ricostituzione o il mantenimento di corridoi biologici e zone cuscinetto.

Recupero e rinaturazione delle situazioni di degrado, quali escavazioni abusive, discariche abusive, vivai abusivi di specie vegetali acidofile, crassulente ed avventizie.

Contenimento delle specie vegetali e faunistiche particolarmente invasive ed eradicazione delle specie alloctone.

**Gestione beni silvo-pastorali e sviluppo locale:**

Promozione dell'uso sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali attraverso l'attivazione di misure agro-ambientali e silvo-pastorali, favorendo la pratica di tecniche di coltivazione a basso o nullo impatto ambientale.

Sfruttamento sostenibile della produzione legnosa e del pascolamento ove consentiti.

Gestione dei suoli abbandonati promuovendo la trasformazione in unità ambientali compatibili con le finalità della Riserva.

Promozione ed incentivazione di procedimenti di eliminazione delle attività incompatibili con le finalità della Riserva.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Coinvolgimento degli enti e dei principali portatori d'interesse nelle scelte di programmazione, regolamentazione e gestione dell'area protetta attraverso incontri periodici.

**Danni fauna selvatica:**

Monitoraggio, prevenzione e risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica, in particolare censimento della metapopolazione di ungulati e sperimentazione di metodiche atte ad individuare criteri attendibili per determinare l'eventuale danneggiamento ambientale indotto da un eccessivo numero di individui.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Fruizione del territorio in forme e in modi tali da non arrecare danno all'ambiente naturale ed ai suoi beni.

Promozione della conoscenza dei fenomeni naturali e storico-culturali ed i principi della loro conservazione.

Sensibilizzazione e coinvolgimento attivo oltre che responsabilizzazione della popolazione locale.

Promuovere l'educazione ambientale attraverso l'offerta di attività specifiche per le differenti età.

Incentivazione delle attività culturali, educative, del tempo libero collegate alla fruizione ambientale, anche in collegamento con la visita dei castelli matildici.

Realizzazione e mantenimento di strutture atte alla valorizzazione ed alla fruizione della Riserva naturale (centro visita, sentieristica, cartellonistica...).

***Altri obiettivi gestionali:***

---

Protezione e conservazione di testimonianze culturali di tipo paleoindustriale costituite dagli impianti estrattivi storici.

Vigilanza e controllo all'interno della Riserva Naturale.

Ampliamento della Riserva al fine di tutelare importanti geositi presenti.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie di interesse conservazionistico di importanza nazionale e regionale quali *Hottonia palustris*, *Dianthus balbisii*, *Dianthus carthusianorum*, *Dianthus armeria*, *Aquilegia vulgaris*, *Malus florentina*, *Genista januensis*, *Lotus tenuis*, *Daphne laureola*, *Veronica scutellata*, *Campanula medium*, *Echinops ritro*, *Hieracium racemosum*, *Erythronium dens-canis*, *Lilium martagon*, *Lilium bulbiferum subsp. croceum*, *Scilla bifolia*, *Leucojum vernum*, *Narcissus poëticus*, orchidacee e delle specie di interesse locale quali *Allium amethystinum*, *Melilotus neapolitana*, *Alnus incana*, *Ononis masquillierii*, *Alyssoides utriculata*, *Polygala flavescens*, *Artemisia absinthium*, *Ranunculus aquatilis*, *Campanula persicifolia*, *Reseda luteola*, *Centranthus ruber*, *Salix apennina*, *Digitalis ferruginea*, *Salvia nemorosa*, *Echinops sphaerocephalus*, *Sanicula europea*, *Gagea villosa*, *Scorzonera laciniata*, *Geranium nodosum*, *Scutellaria columnae*, *Hypericum hirsutum*, *Sesleria pichiana*, *Inula bifrons*, *Sison amomum*, *Iris graminea*, *Tetragonolobus maritimus*, *Lemna aequinoctialis*, *Viola suavis*, *Lysimachia punctata*.

**Fauna:** specie di interesse comunitario e/o presenti nelle liste rosse di interesse locale quali *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Circaetus gallicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Aquila chrysaetos*, *Falco vespertinus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*, *Hystrix cristata*, *Mustela putorius*, *Triturus carnifex*, *Triturus alpestris*, *Rana italica*, *Callimorpha quadripunctaria*, *Lucanus cervus*, *Austroptamobius pallipes*.

**Habitat:**

8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili delle Alpi

8210 Pareti rocciose con vegetazione casmofitica, sottotipi calcarei

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Habitat legati a particolari sistemi acquatici come alcuni ruscellamenti o lo stagno di Sassomassiccio quali:

3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e *facies* coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)

6220 Percorsi substepici di graminacee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*)

Emergenze geomorfologiche con particolare riferimento alle forme paracarsiche, alle grotte ed alle scarpate (cinghi) originate dalla "Formazione di Bismantova" ed emergenze naturalistiche dello Stagno di Sassomassiccio.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Ricerca e monitoraggio finalizzate alla conservazione delle principali specie floristiche e faunistiche, delle principali emergenze naturalistiche come lo stagno di Sassomassiccio, oltre che di specie per le quali vi è carenza di informazioni (chiroteri, puzzola).

Realizzazione di un censimento delle popolazioni faunistiche ed eventuale controllo ai fini di assicurare la funzionalità ecologica del territorio, con particolare riferimento al gruppo degli ungulati e agli uccelli di interesse conservazionistico (*Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, ecc.).

Caratterizzazione chimica e biologica del Torrente Lerna e monitoraggio dell'*Austroptamobius pallipes*.

**Gestione beni silvo-pastorali e sviluppo locale:**

Favorire nei terreni adibiti a coltura, la pratica di tecniche di coltivazione a basso o nullo impatto ambientale.

Miglioramento della gestione forestale con redazione del Piano di assestamento forestale per le Zone 2 e 3, interventi per la riduzione del rischio pirologico ed erogazione di indennizzi per mancato taglio del bosco in Zona 1.

Gestione prati polifiti attraverso sfalci periodici.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Definizione delle misure di conservazione specifiche in relazione alla normativa su Rete Natura 2000 comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nella Riserva e nel SIC IT4040004 Sassoguidano, Gaiato e di mirati interventi gestionali.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Realizzazione e manutenzione di percorsi e strutture per la fruizione sostenibile e per lo svolgimento di attività culturali, di informazione, di divulgazione ed educazione ambientale.

Acquisizione della struttura adibita a Centro Visite; realizzazione di un parcheggio posto all'ingresso della Riserva, un percorso per diversamente abili, posa e manutenzione della tabellazione perimetrale di confine, completamento e manutenzione della rete sentieristica, realizzazione e posa di pannelli didattici.

Regolazione degli accessi.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Recupero dell'area dell'acquedotto delle Rocche e rinaturalizzazione dell'area di cava situata sul confine occidentale della Riserva.

Restauro ambientale Stagno di Sassomassiccio.

Acquisizione delle aree maggiormente vocate ad ospitare specie animali e vegetali da preservare e tutelare, come l'area della dolina dello stagno di Sassomassiccio; le formazioni rocciose del Cinghio di Sassoguidano e del Cinghio di Malvarone, con particolare riferimento a quelle in prossimità della forra del torrente Lerna; le cavità ipogee sfruttate dall'istrice e dal tasso come tane; la porzione di bosco caratterizzata dalla faggeta extrazonale.

Rimozione di linee elettriche e/o telefoniche aeree.

***Concertazione con gli Enti locali:***

---

Sviluppo della concertazione con gli enti locali interessati per le attività di programmazione, gestione e regolamentazione dell'area protetta, promuovendo l'istituzione e il funzionamento della Consulta come previsto dalla L.R. 6/2005.

***Danni fauna selvatica:***

---

Monitoraggio e prevenzione dei danni prodotti alle colture agricole ed agli allevamenti da parte della fauna selvatica.

***Attività culturali ed educazione ambientale:***

---

Miglioramento della conoscenza della Riserva, attraverso la realizzazione di specifici prodotti editoriali e del sito web, incremento di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole e agli adulti e promozione di visite guidate e attività laboratoriali in loco.

***Altri obiettivi gestionali:***

---

Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico, attraverso il suo censimento, il recupero degli edifici di interesse e la sua valorizzazione mediante materiale informativo e tabellazione esplicativa in loco.

Potenziamento delle attività di controllo anche attraverso convenzioni con Associazioni di volontariato (CPGEV).

**RISERVA NATURALE SALSE DI NIRANO****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie di interesse conservazionistico di importanza nazionale e regionale e locale quali tutte le specie della famiglia delle Orchidacee, *Bupleurum tenuissimum*, *Dianthus armeria*, *Dianthus balbisii*, *Lilium bulbiferum ssp. Croceum*, *Lotus tenuis*, *Puccinellia borreri*, *Vinca minor*.

**Fauna:** specie di interesse conservazionistico di interesse comunitario o nelle liste rosse di interesse locale quali *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*, *Padogobius martensii*, *Triturus carnifex*, *Hyla intermedia*, *Rana italica*, *Speleomantes italicus*, *Elaphe longissima*, *Callimorpha quadripunctaria*, *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Zerynthia polyxena*.

**Habitat:** legati a particolari

•formazioni geologiche delle salse:

1340 Pascoli inondata continentali (*Puccinellietalia distantis*)

•sistemi acquatici:

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)

6220 Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*)

Emergenze geomorfologiche con particolare riferimento agli apparati lutivomi (conetti) nell'area delle salse ed alle aree calanchive.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Ricerca e monitoraggio finalizzate alla conservazione delle principali specie floristiche (specie miofilofite nella zona delle salse) e faunistiche (chiroterti, puzzola, avifauna), delle principali emergenze naturalistiche come il fenomeno delle salse e degli habitat di interesse comunitario e conservazionistico.

Censimento delle popolazioni faunistiche ed eventuale controllo ai fini di assicurare la funzionalità ecologica del territorio.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Definizione delle misure di conservazione specifiche in relazione alla normativa su Rete Natura 2000 comunitaria, nazionale e regionale ai fini dell'adozione di un'adeguata strategia di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nella Riserva e nel SIC IT4040007 Salse di Nirano, Varana e di mirati interventi gestionali.

**Gestione beni silvo-pastorali e sviluppo locale:**

Incremento, nei terreni adibiti a coltura, di tecniche di coltivazione a basso o nullo impatto ambientale.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Realizzazione e manutenzione di percorsi per la fruizione responsabile e sostenibile a basso impatto, come quella pedonale, ciclabile ed equestre, e per le attività culturali e di educazione ambientale.

Riduzione del traffico veicolare di attraversamento della Riserva attraverso la realizzazione di parcheggi decentrati o limitrofi alla Riserva stessa e la promozione di sistemi alternativi di trasporto collettivo (bus navetta, ecc.).

**Strutture della Riserva:**

Potenziamento e qualificazione delle strutture e delle attività finalizzate alla fruizione, alla divulgazione e alle attività didattiche attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di un edificio ex agricolo di interesse tipologico (Ca' Rossa) da affiancare all'esistente centro visite Ca' Tassi.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Riqualificazione e restauro ambientale di aree degradate, in particolare dell'area interessata da un ex edificio industriale, denominato "begaia", in stato di abbandono e situato nella parte orientale della Riserva.

Rimozione o mitigazione degli impatti visivi e/o paesaggistici nelle zone a maggiore fruizione pubblica, come quelli causati dalle linee elettriche e/o telefoniche nell'area interessata dal fenomeno delle salse.

**Concertazione con gli Enti locali:**

Sviluppo della concertazione con gli enti locali e i portatori di interesse (Comune di Fiorano Modenese, Associazione dei residenti, GEV, ecc.) nelle attività di programmazione, gestione e o regolamentazione dell'area protetta, promuovendo l'istituzione e il funzionamento della Consulta come previsto dalla L.R. 6/2005.

**Danni fauna selvatica:**

Monitoraggio e prevenzione dei danni prodotti alle colture agricole ed agli allevamenti da parte della fauna selvatica attraverso censimenti e sopralluoghi periodici, distribuzione di materiali di prevenzione, formazione del personale delle aziende agricole del territorio della Riserva e attività di controllo degli ungulati.

**Attività culturali ed educazione ambientale:**

Realizzazione di attività per la divulgazione, l'informazione, l'educazione ambientale rivolte ai cittadini ed ai visitatori.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA BOSCO DI SCARDAVILLA*****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:***

**Flora:** specie rare in ambito provinciale e protette ai sensi della L.R. 2/77 tra cui Orchidacee (oltre 10 specie dei generi *Ophrys*, *Cephalanthera*, *Platanthera*, *Listera* e *Orchis*), *Lilium bulbiferum*, *Tulipa oculus solis* e *Tulipa clusiana* e specie caratteristiche dei terreni sub-acidi della pedecollina romagnola quali *Cistus salvifolius*, *Erica arborea*, *Erythronium dens-canis*.

**Fauna:** specie di interesse comunitario con particolare riguardo a *Lucanus cervus*, *Zerynthia polyxena*, *Triturus carnifex*, *Lanius collurio* ed *Emys orbicularis* recentemente accertata presso le aree umide.

**Habitat di interesse comunitario:**

4030 Lande secche (tutti i sottotipi)

91LO Illyrian oak-hornbeam forests (*Erythronio-Carpinion*)

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

***Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:***

Studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi sui principali gruppi sistematici di flora e fauna (anfibi, rettili, uccelli, micro e mesomammiferi soprattutto mustelidi).

Monitoraggio ed aggiornamento continuo delle specie ornitiche (es. torcicollo, Averla, picidi) nonché dei mesomammiferi (es. mustelidi) e (tramite fototrappolamento) del randagismo felino.

Aggiornamento dei censimenti delle comunità di invertebrati, con particolare riguardo per quelle che occupano habitat sensibili come zone umide ed ecotoni forestali (Carabidi, Cerambicidi, Lucanidi e Odonati).

Censimenti della fauna ornitica e della fauna esotica indesiderata (*Procambarus clarkii*, *Mustela vison*, *Myocastor coypus* e Testuggini americane del genere *Trachemys*).

***Strutture della Riserva:***

Miglioramento della funzionalità e dell'offerta al pubblico di servizi di divulgazione, informazione ed educazione ambientale presso il Centro Visite-Museo di Ecologia anche attraverso l'implementazione degli allestimenti.

Realizzazione e messa in rete di un percorso pedonale che colleghi i tre SIC delle Colline forlivesi.

Realizzazione di exhibits lungo i sentieri naturalistici

Messa in rete delle strutture e degli operatori che svolgono l'educazione ambientale nelle Aree protette e nei siti di Rete Natura 2000 della Provincia per offrire pacchetti didattici e proposte di turismo scolastico sostenibile integrati.

***Manutenzione e restauro ambientale:***

Definizione di indirizzi, linee guida, buone pratiche e attuazione di interventi gestionali finalizzati a inserire armonicamente nel contesto ambientale e paesaggistico della Riserva, ovvero mitigarne l'impatto negativo, le strutture (edifici e manufatti vari) e le infrastrutture (strade, linee elettriche).

Acquisizione in proprietà o uso pubblico di terreni di elevato valore naturalistico localizzati entro i confini della Riserva allo scopo di favorirne il completo controllo e la gestione diretta della fauna esotica e garantire la tutela di habitat e specie di importanza comunitaria, nazionale e locale.

Rilascio di alberi morti in piedi, potenziamento dell'offerta trofica per lepidotteri.

Creazione e potenziamento habitat per anfibi.

***Coinvolgimento dei portatori di interesse:***

Coinvolgimento degli agricoltori in programmi di miglioramento ambientale della Riserva.

Incentivare la partecipazione di tutti i cittadini alle attività culturali e informativi svolte sia nell'ambiente naturale che nel Museo - Centro Visitatori.

***Concertazione con gli Enti locali:***

Collaborazione con la Provincia, con la Comunità Montana Appennino Forlivese, con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e con i comuni limitrofi per progetti di ricerca e promozione, pianificazione e gestione del territorio.

***Danni fauna selvatica:***

Controllo di specie invadenti (vedi specie esotiche di cui sopra) in collaborazione con uffici e servizi provinciali e ATC e monitoraggi sul randagismo felino.

Applicazione di misure di prevenzione per diminuire i danni al patrimonio floristico provocati dall'istrice soprattutto su piante rare e protette appartenenti ai generi *Ophrys*, *Cephalanthera*, *Platanthera*, *Listera*, *Orchis* e *Tulipa*.

***Attività culturali ed educazione ambientale:***

Realizzazione di pubblicazioni e sussidi didattici.

Incremento dell'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole, coinvolgendo anche quelle di altre province, e visite guidate.

Creazione di una serie di prodotti (gadget e alimentari) legati alle filiere produttive realizzate nel territorio dei siti di rete Natura 2000.

Realizzazione di un coordinamento provinciale dei musei-centri visitatori, degli orti botanici e delle aree faunistiche.

**RISERVA NATURALE ORIENTATA CASSE DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA****Specie e habitat da tutelare prioritariamente:**

**Flora:** specie floristiche rare e minacciate legate agli ambienti umidi ai prati secchi ed in particolare *Crypsis schoenoides*, *Elymus obtusiflorus*, rarissima in Italia.

**Fauna:** specie faunistiche rare e minacciate quali pipistrelli (*Myotis*, *Pipistrellus*, *Nyctalus*, *Hypsugo*, *Eptesicus*), specie di uccelli di interesse comunitario quali *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Riparia riparia*, *Egretta garzetta*, *Himantopus himantopus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, rettili (*Emys orbicularis*), pesci (*Chondrostoma genei*, *Chondrostoma Soetta*, *Cobitis taenia*).

oltre alle specie che frequentano l'area durante il periodo migratorio, post-riproduttivo e di svernamento quali *Strolaga mezzana*, *Casmerodius albus*, *Ardea purpurea*, *Botaurus stellaris*, *Sterna hirundo*, *Circus aeruginosus*, *Pandion haliaetus*, *Asio Flammeus*, *Circus cyaneus* e le specie nidificanti rare e/o minacciate a livello regionale come *Podiceps cristatus*, *Anas querquedula*, *Merops apiaster*, *Falco subbuteo*, *Riparia riparia*.

**Habitat** prioritari di interesse comunitario:

3170 Stagni temporanei mediterranei (\*)

3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

**Ricerca e monitoraggio patrimonio naturale:**

Monitoraggio continuo lo stato della Riserva tramite l'elaborazione di indicatori forniti da analisi e da studi aggiornati per far scaturire eventuali azioni di rinaturalizzazione e/o strettamente connesse alla tutela ed alla valorizzazione.

Ricerche su specie animali prioritarie e censimento delle specie sulle quali le informazioni sono carenti: (Gruccione, fauna ornitica acquatica svernante, fauna ittica, testuggine palustre, Chiroteri, zooplancton e macrobentos) oltre a censimenti sulla garzaia e la colonia di Topino.

Studio della ricolonizzazione spontanea dell'*Hystrix cristata*.

Approfondimento sulla presenza di anfibi e rettili.

Esecuzione di studi paleoclimatici circa l'eccezionale evento alluvionale, di rilevanza stratigrafica, che ha portato alla fossilizzazione dei paleotronchi rinvenibili all'interno delle ghiaie del conoide "attuale".

Indagine batimetrica, studio delle variazioni del livello idrico delle casse di espansione, monitoraggio falda freatica con particolare riguardo alle zone idonee allo sviluppo di vegetazione igrofila.

**Formulazione Misure conservazione per la Rete Natura 2000:**

Analisi dell'efficacia delle misure di conservazione specifiche ed eventuale predisposizione del Piano di Gestione del SIC/ZPS, al fine di raccordare tutti gli strumenti urbanistici vigenti.

Richiesta di ampliamento della Riserva nell'area SIC/ZPS all'esterno del perimetro dell'area protetta.

**Percorsi per la fruizione sostenibile:**

Realizzazione di percorsi per utenza ampliata e separazione dei percorsi in funzione della tipologia di possibili fruitori (a piedi, a cavallo e in bicicletta).

Riqualificazione camionale da destinare parzialmente a percorso per diversamente abili e riorganizzazione dell'accessibilità.

**Gestione faunistica:**

Controllo delle specie alloctone presenti (*Procambarus clarkii*, *Myocastor coypus* e tartarughe del genere *Trachemys*), per valutarne un'eventuale riduzione numerica e la reintroduzione di specie rare e minacciate quali *Emys orbicularis*.

Realizzazione di un percorso gestionale condiviso per la gestione del capriolo, specie in espansione numerica.

**Strutture della Riserva:**

Miglioramento delle strutture del Centro di Educazione Ambientale "l'Airone" al fine di migliorarne la ricettività.

Realizzazione della filiera dell'aceto balsamico tradizionale attraverso la ristrutturazione dei locali dell'Acetaia di Casa Berselli.

Potenziamento museo del fiume e implementazione funzioni di Casa Corradini.

Valorizzazione della Corte Ospitale in collaborazione con il Comune di Rubiera.

**Manutenzione e restauro ambientale:**

Restauro ambientale e tutela di specie rare e minacciate con particolare riferimento agli ambienti umidi relativi all'habitat 3170 "Stagni temporanei mediterranei (\*)" e alle specie idrofite, monitoraggio e riqualificazioni delle aree.

Realizzazione progetti di rinaturalizzazione e ricostituzione di habitat forestali, in particolare l'habitat 92A0 "Foreste a galleria di *Salix* e *Populus alba*".

Rinaturalizzazione e potenziamento della cintura elofitica al fine di aumentare la biodiversità e mantenimento delle fasce ecotonali in prossimità delle aree boscate.

Potenziamento nelle ripe artificiali per topino (*Riparia riparia*), rondine (*Hirundo riparia*) e gruccioni (*Merops apiaster*).

Reintroduzione di specie botaniche e faunistiche scomparse o rarefatte con particolare riferimento alle specie acquatiche

(idrofiti) e alla ricostituzione dei canneti.

***Coinvolgimento dei portatori di interesse:***

---

Coinvolgimento dei principali portatori d'interesse con interventi informativi e divulgativi in particolare sul Regolamento della Riserva.

***Concertazione con gli Enti locali:***

---

Accordi bilaterali con le amministrazioni del Consorzio e con altri soggetti (AIPO, Arpa) per la realizzazione di progetti comuni.

Sistemazione e coordinamento degli strumenti di pianificazione, generali e di settore, che si sovrappongono nell'Area protetta.

Semplificazione delle procedure di rilascio del nulla-osta e delle autorizzazioni attraverso la stipula di accordi con gli Enti coinvolti.

***Attività culturali ed educazione ambientale:***

---

Ideazione, progettazione, realizzazione di attività culturali e di prodotti per la divulgazione, l'informazione, l'educazione ambientale rivolte ai cittadini residenti ed ai visitatori per una fruizione responsabile e sostenibile.

Realizzazione del Progetto musei del Secchia per promuovere la conoscenza dell'ambiente fluviale del Secchia, dei territori attraversati e degli aspetti ambientali-naturali, storici, geografici e geologici.

Produzione di materiali informativi e di conoscenza degli aspetti naturalistici-ambientali rivolti ai visitatori.